

DOPO LA PASSEGGIATA A MUGILLA E TUDINI, TUTTI/E AL CONSIGLIO COMUNALE DI MARINO MERCOLEDI' 1 APRILE, ORE 15.30

Sabato 28 marzo si è svolta una partecipata “passeggiata archeologica” a S.Maria delle Mole che ha attraversato la zona di “Mugilla” e quella del “Parco Tudini” per ribadire che quei territori vanno salvaguardati dalla colata di cemento che i costruttori e i loro referenti politici (Comune di Marino e Regione Lazio) hanno pianificato.

Nel corso della passeggiata, le persone intervenute hanno voluto avvicinarsi il più possibile all'area archeologica di Mugilla e alle “buche” realizzate dalle società “Le Mole 2” e “Cristina” intorno alla scuola e all'asilo di via Maroncelli.

Queste buche, per l'occasione divenute delle vere e proprie piscine causa pioggia, preludono alla costruzione di 17 palazzi, per 400 nuovi abitanti, andando così a seppellire per sempre sotto una colata di cemento un territorio ancora integro e limitrofo al parco dell'Appia Antica.

Per nulla scoraggiati dai progetti speculativi in atto, come gesto simbolico (ma non troppo) è stata issata la bandiera contro la cementificazione proprio su una gru che giace adagiata ai fianchi di una delle enormi buche.

Ad un certo punto è saltato fuori un pallone e per qualche minuto gli scavi di Mugilla hanno visto una loro utilità sociale che palazzinari e politici vorrebbero cancellare.

All'iniziativa di sabato erano presenti anche maestre e genitori degli alunni delle scuole di via Maroncelli, a riprova del fatto che la preoccupazione è reale, visti anche i recenti casi di crepe venutesi a creare nel plesso scolastico della elementare che hanno destato allarme (del tutto giustificato, stante la situazione).

Dopo queste iniziative andate piuttosto bene, anche grazie alla collaborazione degli archeologi intervenuti e che ringraziamo, invitiamo tutti e tutte ad una nuova presenza massiccia in occasione del consiglio comunale a Marino, mercoledì 1 aprile, dove si discuterà di una nuova interrogazione che verte principalmente sulla questione di Mugilla.

Alla luce delle dichiarazioni del sindaco di Marino, Fabio Silvagni, che si è dato da fare con ACEA per garantire ai palazzinari un nuovo depuratore (ma non ci risulta nulla per il prelievo delle acque potabili...) riteniamo ancora più importante una partecipazione popolare che faccia comprendere agli interessati devastatori dell'Agro Romano che nulla è perduto e che continueremo a lottare fino a che non saranno ritirati i progetti che vorrebbero raddoppiare i centri abitati di S.Maria delle Mole e Frattocchie.



L'ingresso dei partecipanti nell'area archeologica di Mugilla, vicino gli scavi

Ricordiamo infine a tutti/e che purtroppo le speculazioni edilizie vanno avanti anche in altre zone dell'Agro Romano e dei Castelli, per questo è stata importante la partecipazione di chi anche alla Cecchignola si sta battendo da tempo contro altre colate di cemento. Impediamo la devastazione, saldiamo le lotte!

Per una galleria completa di foto <http://stopcemento.noblogs.org>

ASSEMBLEA CONTRO LA CEMENTIFICAZIONE – 30 MARZO 2015

